

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 405 DEL 28/02/2025
AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

OGGETTO: CONVENZIONE TRA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E CONFESERCENTI BOLO-GNA PER IL SOSTEGNO AD ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE E PROMOZIONE COMMERCIALE DEL TERRITORIO BOLOGNESE - IMPEGNO A FAVORE DI CONFESERCENTI.

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 10.000,00 sul Cap. S 106621/0 - Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1040401001) in favore di CONFESERCENTI PROVINCIALE DI BOLOGNA (codice: 4743) come definito dalla Convenzione tra Città metropolitana di Bologna per il sostegno ad attività di animazione e promozione commerciale del territorio bolognese;
- 2) **Dispone di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione, in favore di CONFESERCENTI BOLOGNA con sede in Bologna, Via Del Commercio Associato 30, (C.F. 80063430377);
- 3) dà atto che la somma impegnata di € 10.000,00 sono previste sul vigente Bilancio di previsione della Città metropolitana di Bologna 2025-2027, sul capitolo di spesa n. 106621 "Trasferimenti

correnti ad Istituzioni Sociali – CdC 129”, che presenta la necessaria disponibilità, imputata mediante prelevamento del fondo di riserva¹.

- 4) dà atto che l’impegno è stato previsto nell'ambito di un’apposita Convenzione approvata con Atto del Sindaco metropolitano n. 209 del 26/09/2024 avente ad oggetto “APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E CONFESERCENTI BOLOGNA PER IL SOSTEGNO AD ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE E PROMOZIONE COMMERCIALE DEL TERRITORIO BOLOGNESE”;
- 5) la dott.ssa Giovanna Trombetti non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale²;
- 6) dà atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

MOTIVAZIONE

Alla Città metropolitana di Bologna è attribuita la funzione fondamentale di promozione e coordinamento dello sviluppo economico prevista dall'art. 1, comma 44, della L. 7 Aprile 2014 n. 56: in tale quadro a Città metropolitana agisce - tramite apposito accordo attuativo della Intesa quadro prevista dall’art- 5 della L.R. 13/2015 - per la promozione e il coordinamento dello sviluppo economico attraverso politiche che integrano e combinano le tradizionali funzioni settoriali di sostegno e valorizzazione dell'industria, del commercio, del turismo, in un profilo di area metropolitana a servizio dello sviluppo regionale.

Il settore dei pubblici esercizi, del commercio e dei servizi di vicinato è stato penalizzato più di altri dalla pandemia di Covid 19 e dalla crisi internazionale congiunturale determinata dal contesto inflattivo.

Questi fenomeni impongono la necessità di azioni concrete e coordinate per supportare nell’immediato e rendere maggiormente resiliente la rete dei pubblici esercizi e del piccolo

¹ Si veda la dotazione pari a € 10.000,00 imputata mediante prelevamento del fondo di riserva, tramite Atto sindacale n° 28 del 20/02/2025 ad oggetto Prelevamento dal fondo di riserva - annualità 2025 - 2026 - 2027 per integrazione stanziamenti risultati insufficienti in parte corrente ai sensi degli artt. 176 e 175 c.3 lett. e) del D.LGS. 267/2000.

² Come previsto nella sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2025-2027, alla Sez. 2.3 “Azioni e misure di contrasto generali -” nonché ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

commercio, che costituisce una fonte importante di occupazione, un fattore di vivibilità dei centri urbani, un presidio nei territori a minor densità abitativa.

La Città metropolitana, da tempo, ha indirizzato le sue politiche per il supporto e lo sviluppo del commercio di vicinato e dei pubblici esercizi. Tale orientamento è stato confermato anche negli strumenti recentemente promossi: il Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo sostenibile e il Piano territoriale metropolitano.

Il Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo sostenibile, in particolare, si è orientato allo sviluppo di azioni per promuovere la salvaguardia del sistema di imprese e attività commerciali e la loro solida ripresa per assicurare la continuità del lavoro in sicurezza e l'occupazione regolare, considerandolo uno dei capisaldi per un nuovo sviluppo economico e sociale del territorio. Inoltre, emerge a più riprese nei cluster dei progetti del Patto, il tema del rafforzamento del commercio come componente essenziale per la promozione della rigenerazione urbana, del turismo sostenibile e diffuso, e come fattore chiave per la rivitalizzazione dei borghi storici, con particolare riferimento all'Appennino.

Anche il Piano Territoriale Metropolitano afferma che Città metropolitana promuove una linea di azione di carattere unitario volta alla permanenza e allo sviluppo del commercio di vicinato, fattore chiave per il miglioramento della vivibilità dei luoghi e per la rigenerazione del sistema insediativo. Prescrive inoltre che i PUG assumano tale linea di azione, declinando misure specifiche volte a promuovere lo sviluppo del commercio di vicinato e a rigenerare prioritariamente le aree e gli assi mercatali e commerciali, anche attraverso il coinvolgimento degli operatori economici.

In ragione del contesto rappresentato e nel quadro del Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo sostenibile, l'Area Sviluppo economico della Città metropolitana di Bologna ha proposto alle Associazioni di Categoria del territorio l'Istituzione di un Tavolo metropolitano per il Commercio e le attività turistiche.

Il Tavolo metropolitano per il commercio e le attività turistiche si propone di essere la sede istituzionale di monitoraggio, analisi, co-progettazione e coordinamento di azioni condivise per il consolidamento e lo sviluppo del commercio, dei pubblici esercizi e dei servizi di vicinato.

Nell'ambito del settore commercio Il Tavolo metropolitano agirà in stretto coordinamento con il Tavolo di salvaguardia del patrimonio produttivo, nell'ambito delle sue nuove attività, definite nel quadro del Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo sostenibile, di monitoraggio e di sviluppo di azioni per le filiere produttive e di servizi e per le trasformazioni del mercato.

Il Tavolo è chiamato ad operare su tre livelli per:

- Aggregare le istanze dei territori. Il Tavolo sarà la sede ove raccogliere le istanze provenienti dai diversi attori coinvolti e dai territori per portarle all'attenzione degli organi regionali e nazionali.
- Coordinare le iniziative dei Comuni e delle Unioni del territorio. Per rafforzare l'impatto ed estendere le buone pratiche che Comuni e le Associazioni di Categoria hanno messo in campo in

questi mesi, si propone che il Tavolo svolga un'azione di coordinamento: a livello politico, anche attraverso l'Ufficio di Presidenza della Città metropolitana, e attraverso la rete dei SUAP per la parte tecnica.

- Costruire, a livello metropolitano, azioni mirate di risposta all'emergenza e per il rilancio della rete commerciale, dei pubblici esercizi e dei servizi di vicinato. Il Tavolo potrà istruire misure anche in modo urgente collegate al Patto metropolitano, da definire in condivisione con le Associazioni di categoria, la Camera di Commercio e con i territori.

Considerata la richiesta di supporto sempre più estesa proveniente dalla rete commerciale di prossimità, l'associazione Confesercenti di Bologna e Città metropolitana, in piena coerenza con le proprie rispettive finalità istituzionali, si propongono di valorizzare congiuntamente, mediante apposito accordo, alcune azioni promozionali con riferimento all'area imolese, alla città di Bologna e al territorio metropolitano.

La convenzione in approvazione prevede l'attuazione di azioni per coordinare le iniziative promosse dai diversi soggetti sul territorio, in particolare:

1. promuovere le eccellenze turistiche della città di Bologna e dell'area Imolese (con specifico riferimento al Borgo di Dozza) attraverso il coinvolgimento di influencer- blogger specialisti nei vari settori del turismo;
2. sostenere l'attività commerciale dell'offerta del settore dell'abbigliamento organizzando alcuni mercati straordinari dedicati prioritariamente a questa offerta nella città di Bologna e nei comuni dell'area metropolitana.

Per l'attuazione degli obiettivi descritti la Città metropolitana si impegna a:

- mettere a disposizione l'attività, le conoscenze e le competenze proprie e della rete degli stakeholder pubblici e privati ai fini della gestione coordinata di iniziative inserite nel progetto, in collaborazione con i Comuni del territorio metropolitano;
- svolgere un ruolo di supporto per l'associazione capofila nella realizzazione delle azioni, promuovendone l'adesione sul territorio anche tramite i propri canali informativi.

Confesercenti si impegna a:

- svolgere le funzioni di capofila e referente operativo delle azioni definite nell'allegato A alla convenzione in approvazione, monitorando costantemente l'andamento complessivo ed il relativo stato di avanzamento delle iniziative. A tal fine Confesercenti opererà, per la gestione contabile delle azioni previste e per la loro fatturazione, attraverso la propria società di scopo CE.S.CONF 2 S.r.l. che svolge anche il ruolo di CAT con iscrizione all'Albo Regionale;
- svolgere un ruolo che assicuri la gestione coordinata del progetto in collaborazione con la Città metropolitana;

- provvedere alla messa a disposizione delle risorse necessarie anche economiche, come all'art. 5) della convenzione in approvazione, previsto per l'attuazione degli obiettivi previsti di cui all'art. 3 della convenzione in approvazione, assicurando il sostegno economico necessario alla organizzazione del progetto;
- provvedere a predisporre il rendiconto inerente all'utilizzo delle risorse impiegate da entrambi gli enti per la realizzazione delle attività di cui all'allegato A entro il 31 marzo 2025.

La convenzione citata al punto 4 del dispositivo approvata con atto del Sindaco metropolitano n. 209 del 26/09/2024, con scadenza al 31/12/2024 e prorogata al 31/03/2025 con determinazione dirigenziale n. 2611/2024, prevede l'impegno finanziario di Confesercenti di € 10.000,00 per la realizzazione di eventi e prevede altresì l'impegno finanziario a carico della Città metropolitana di Bologna nei confronti di Confesercenti Bologna, pari a € 10.000,00. Detto ammontare è sul vigente Bilancio di previsione della Città metropolitana di Bologna 2025-2027 a valere, per l'annualità 2025, sul capitolo di spesa n. 106621 "Trasferimenti correnti ad Istituzioni Sociali – CdC 129", che presenta la necessaria disponibilità, imputata mediante prelevamento del fondo di riserva³.

Si precisa che detto trasferimento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 13/08/2010 n. 136, non essendo la fattispecie riconducibile alla prestazione di forniture, servizi o lavori pubblici strettamente intesi (punto 2.3 della Determinazione ANAC 4/2011 aggiornata con Delibera ANAC n. 556/2017) e pertanto non risulta necessario acquisire il CIG.

Lo scrivente Dirigente è competente all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 66 della seduta del 23/12/2024 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 294 del 23/12/2024 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025-2027.

Bologna, 28/02/2025

Firmato digitalmente
Dott. TROMBETTI GIOVANNA⁴

³ Si veda nota n. 1

⁴ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.